



Mantova

Nel salotto dei libri
protagonisti
gli autori regionali

a pagina 13 Brugnara

Libri Partecipano molti autori del **Trentino Alto Adige** tra cui Rella, **Gruber**, Valente, Zambon, Rizzante, Lamarque. Previsti anche alcuni eventi organizzati dall'editore **Keller**

Mantova e Pordenone

Rassegne di fine estate

di **Gabriella Brugnara**

«**Q**uando leggiamo i saggi di Baudelaire o di Proust, di Hofmannsthal o di Benn, di Valéry o di Auden, di Brodskij o di Mandel'stam, di Marina Cvetajeva o di Kraus, di Yeats o di Montale, di Borges o di Nabokov, di Manganelli o di Calvino, di Canetti o di Kundera, avvertiamo subito (...) che tutti parlano della stessa cosa. Non per questo sono ansiosi di nominarla. Protetti da molteplici maschere, sanno che la letteratura di cui parlano si riconosce, più che dall'ossequio a una teoria, da una certa vibrazione o luminescenza della frase».

Proprio l'attenzione a questa «vibrazione o luminescenza della frase» — di cui parla Roberto Calasso in *La letteratura e gli dèi* (nel saggio *Letteratura assoluta*) — ci sembra possa rappresentare il filo che unisce il settembre di Mantova a quello di Pordenone, due città che, rispettivamente da venti e diciassette anni, fanno della letteratura un luogo privilegiato di incontro e riflessione.

Si apre infatti oggi nella «Capitale italiana della cultura 2016» *Festivaletteratura*, una

cinque giorni di incontri, laboratori, percorsi tematici, concerti e spettacoli con narratori, poeti, saggisti, artisti e scienziati di fama internazionale. Dopo il concerto inaugurale alle 12 in piazza Sordello, alle 15 sarà Corrado Augias a intervenire su «Che cosa resta della lettura nel pieno della rivoluzione elettronica».

Tra i temi sensibili della kermesse mantovana non mancherà un *focus* sulla migrazione dei popoli, argomento percorso anche dall'incontro di domenica alle 16 presso la chiesa di San Barnaba: Nico Naldini, regista, autore di opere di narrativa e di biografie presenterà la trilogia *Piccolo romanzo magrebino*. In dialogo con lui ci sarà Francesco Zambon, filologo romanista ed esperto di poesia contemporanea, docente presso l'Università di Trento. La «casetta sul Mediterraneo» di Naldini è «prima di tutto un osservatorio diretto su alcuni grandi fenomeni antropologici e sociologici dei nostri giorni, divenuti negli ultimi anni ancora più drammatici e attuali: le trasformazioni del mondo islamico, l'emigrazione verso i paesi europei e l'Italia in particolare, il rapporto fra islam e Occidente, specie dopo l'11 settembre — spiega Zambon — Quegli immigrati magrebini

che ormai vediamo moltiplicarsi in tutte le città italiane, egli li osserva nella loro terra d'origine, magari in partenza per l'Europa o in contatto con amici e familiari che si trovano già al di là del mare. Così il suo sguardo si fa sempre più disincantato e il suo tono più severo. Nessuna indulgenza verso i luoghi comuni dello «scontro di civiltà»».

Tra gli altri eventi collegati alla nostra regione, menzioniamo quello di venerdì alle 10.30, sempre presso la chiesa di San Barnaba, con la poetessa nata a Tesero Vivian Lamarque che al festival saluta l'esordio di Giorgio Ghiotti e della sua silloge *Estinzione dell'uomo bambino*. L'altoatesino Andrea Valente, invece, interverrà in due momenti legati al mondo della scuola: il primo, *Storie di sport e amicizia*, si svolgerà venerdì alle 15.30 a Casa del Mantegna, mentre domenica l'appuntamento è alle 11 in aula magna Isabella d'Este con *Storie di scuola*.

E tra domani e sabato saranno cinque le occasioni d'incontro con gli autori offerte da Keller editore. Tre di esse hanno come protagonista Sorj Chalandon che alle 21 di venerdì presso la Chiesa di Santa Paola, racconterà il suo ultimo romanzo *La quarta parete*,

mentre il giorno successivo prenderà parte a un duplice incontro alla Chiesa di Santa Maria della Vittoria: alle 11 su *Du journalisme a la fiction: l'aveu*; alle 17.30 all'interno di *Vocabolario europeo*. Domani alle 18.30 invece al teatro Ariston Frances Greenslade presenterà *Il nostro riparo* (trad. E. Grassi). Sabato alle 11 presso Palazzo Castiglioni, infine, l'autrice racconterà a Federico Taddia *Il libro dei miei vent'anni*.

Sarà invece Dacia Maraini a inaugurare la 17^a edizione di *Pordenonelegge*, mercoledì 14 settembre, ore 18.30, al Teatro Verdi con *La scrittura e la vita*. Tra gli autori del Trentino Alto Adige che compongono il nutrito calendario, segnaliamo il filosofo Franco Rella che venerdì alle 16 a Palazzo Montebello dialogherà con Andrea Tagliapietra su *Il tempo e la parola*. Presenta Massimo De Bortoli. «Le immagini che danno figura al tempo rispondono all'incessante interrogazione della parola. Ma è la parola stessa, a sua volta, nell'agone del tempo, a sostenere il ruolo di soggetto e di oggetto dell'interrogazione, invertendo e tramutando di nuovo il senso delle immagini».

Tre gli appuntamenti di sabato, da mettere in agenda quello delle 10 nello spazio

BCC Fvg con *Che lingua fa?* cui interviene Massimo Rizzante, docente di letteratura moderna e contemporanea presso l'Università di Trento. Con lui Giuseppe Antonelli e Marco

Cubeddu, approfondiranno l'intreccio tra storia della letteratura e storia della lingua, espressione della tradizione e potenza della traduzione, poesia e prosa, media e romanzo.

Alle 15.30 ritroviamo Vivian Lamarque presso il convento di San Francesco: insieme con Rosita Copioli e Roberto Musapi sarà una delle *Tre voci nello Specchio*.

Alle 21.30, infine, spazio ITASincontra, Piazza della Motta, avrà luogo l'incontro con Lilli Gruber e il suo *Prigionieri dell'Islam. Terrorismo, migrazioni, integrazione: il triangolo che cambia la nostra vita*.

Incontri

Tra domani e sabato dibattiti con gli scrittori

Gli eventi

● Si apre oggi *Festivaletteratura*, 5 giorni di incontri, laboratori, percorsi tematici, concerti e spettacoli con narratori, poeti, saggisti, artisti e scienziati di fama internazionale. Dopo il concerto inaugurale alle 12 in piazza Sordello, alle 15 sarà Corrado Augias a intervenire su «Che cosa resta della lettura nel pieno della rivoluzione elettronica».

● Sarà invece Dacia Maraini a inaugurare la 17^a edizione di *Pordenonelegge*, mercoledì 14 settembre, ore 18.30, al Teatro Verdi di Pordenone con *La scrittura e la vita*.

